

Una stagione contraddistinta da un brillante comportamento

Basket Club 79: un bilancio con molte note positive!

Il Basket club 79 ha terminato la sua prima stagione agonistica. Il bilancio di fine stagione è estremamente positivo: la Società, nata e cresciuta con propri mezzi, ha superato ogni ostacolo finanziario ed amministrativo, facendo fronte a notevoli spese.

I «pinguini» sono ormai noti nel Bellinzonese grazie alla stampa, che ringraziamo pubblicamente, ed ai mezzi propagandistici che la Società ha saputo crearsi. Questa notorietà ha creato una certa simpatia nei confronti della squadra; la cosa è stata recepita ed è stata un ulteriore stimolo per l'ottenimento dei buoni risultati durante il campionato.

La situazione interna del Basket Club 79 è stata contraddistinta da un ottimo accordo fra tutti i componenti. Solo due elementi hanno lasciato la Società a metà stagione; ciò per diversi motivi, ma sempre di buon accordo.

Questo senso di camerateria è stato, secondo noi, il fattore più importante per quanto riguarda la conduzione della Società. Bisogna precisare, a questo proposito, che i dirigenti sono i giocatori stessi, per cui hanno duplice onere e responsabilità.

Il punto critico della scorsa stagione, e lo è tuttora, è la mancanza di un allenatore (che non sia pure giocatore). Questa carenza è pesata soprattutto nella conduzione tattica delle partite. Uno dei principali obiettivi per la prossima stagione è

appunto la risoluzione di questo spinoso problema.

Dal punto di vista tecnico la stagione è stata brillante. L'obiettivo prefissato all'inizio di stagione era il piazzamento nella prima metà della classifica.

L'inizio di campionato è stato incostante, sia per mancanza di esperienza, per assenze di titolari ed errori di impostazione. Nel girone di ritorno si è avuto l'intueto di Bacciarini che, grazie a tecnica ed esperienza, ha contribuito notevolmente all'ottimo finale di campionato (dieci vittorie in dodici partite).

Per la prossima stagione si prevede un intenso pre-campionato, sia nel Cantonale, che nella Svizzera interna ed in Italia. In questo modo e con gli auspicabili due allenamenti settimanali, si potrebbe partire con fondate ambizioni, non ultima quella di vincere il campionato di 1ª divisione, considerato che il Barbengo non ci sarà più e che la Federale, per questioni amministrative, non potrà salire di categoria.

A

IL DOVERE